

Il senatore soddisfatto della svolta dellaiana: «Questa evoluzione dello schema tiene conto che il popolo ha parlato»

L'INTERVISTA

Ad Andreolli dice: «È stravagante pensare alle primarie per scegliere i candidati alle provinciali visto che ci sono le preferenze»

«Il Pd sarà il baricentro della coalizione di Dellai»

Tonini: entro giugno le primarie per costituente e segretario provinciale

LUISA MARIA PATRUNO

«Il Partito democratico trentino ha la possibilità di diventare alle prossime elezioni provinciali una forza del 35%, e rappresentare il baricentro della coalizione di Lorenzo Dellai». Il senatore Giorgio Tonini, membro dell'esecutivo nazionale del Pd e da sempre gran-

«Lorenzo aveva visto il problema e io condivido l'impostazione territoriale, ma non ha dato una risposta»

de tessitore dei rapporti tra Ds e Margherita trentina non nasconde la sua soddisfazione per l'accelerazione impressa dal presidente Lorenzo Dellai alla nascita del Pd in Trentino, con la partecipazione della Margherita, insieme però alla costituzione di una nuova lista territoriale. E si lascia prendere dall'entusiasmo nello stimare le percentuali, pur sapendo che una parte della Margherita sarà nel partito territoriale. **Senatore Tonini, il presidente Del-**

lai ha deciso di cambiare lo schema di gioco, se lo aspettava?

Direi che è un'evoluzione dello schema precedente, che tiene conto che il popolo ha parlato, una prima volta con le primarie dell'ottobre scorso e poi con il voto dell'altro giorno. Si è capito che rischiamo lo sfondamento anche a sinistra e solo il Pd può tenere il grosso del nostro elettorato insieme.

Però il governatore sottolinea sempre che il Pd da solo non basta, perché quel 32% è importante ma non rappresenta una maggioranza. Anche lei pensa che serva in questa fase una lista territoriale? È chiaro che il 32% non basta e dunque è riemersa l'idea di fare un partito territoriale accanto al Pd e rinviare a un secondo tempo la costituzione di un partito unitario. Purtroppo, come ho detto altre volte, si è perso troppo tempo e ora si è così vicini alle elezioni provinciali che non si può pensare di riuscire a costituire subito il grande partito territoriale del Trentino.

C'è chi teme che se si faranno oggi il Pd e insieme il partito territoriale poi questi due progetti non si incontreranno più. Lei vede questo rischio?

Ci sarà il presidente Dellai a tenere insieme le due liste. Nell'immediato quello che conta è però che ci sia una coalizione coesa con al centro il Pd, e da una parte il partito territoriale e spero il Patt e

dall'altra i Verdi.

Qualche recriminazione?

Diciamo che abbiamo perso due anni con un dibattito inconcludente, da una parte e dall'altra, tra chi voleva il Pd così com'è, e chi diceva no al Pd nel nome di un'altra cosa più grande e trentina che però non si è mai tradotta in qualcosa di concreto. Comunque quel che è stato è stato, ora dobbiamo fare esprimere al meglio tutte le potenzialità e partecipare alla ricerca comune di tutto il Nord del Paese di un'organizzazione diversa del Partito democratico. Lorenzo Dellai aveva visto il problema e io ho sempre condiviso la sua impostazione territoriale, ma non basta vederlo bisogna sapere dare anche una risposta.

Dellai aveva parlato di Pd del Nord, ora si è riaperto il dibattito su questa prospettiva. Cosa ne pensa?

Non credo nel partito del Nord, perché il Nord è fatto di realtà molto diverse. Si devono sperimentare soluzioni innovative anche di tipo organizzativo nei vari territori.

Ora come pensa che si debba procedere per fare nascere il Pd in Trentino?

Si deve partire subito e si fa in un solo modo, dal basso, con le regole del Pd nazionale, che vuol dire le primarie per l'elezione dell'assemblea costituente provinciale e per il segretario provincia-

VELTRONIANO

Paziente tessitore

Il senatore Giorgio Tonini, rieletto nelle Marche, fa parte dell'esecutivo nazionale del Partito democratico ed è uno dei consiglieri di fiducia di Walter Veltroni. Da sempre rappresenta in Trentino il trait d'union tra i Democratici di sinistra e la Margherita. Il suo impegno sta dando i suoi frutti.

le. Penso che il tutto si possa fare entro giugno.

Il segretario dei Ds Andreolli dice che si dovranno fare anche le primarie per la scelta dei candidati alle provinciali, mentre Kessler è contrario perché secondo lui è solo un modo per gli uscenti di assicurarsi la ricandidatura. Lei cosa pensa?

Le primarie per la scelta dei candidati alle provinciali mi sembra una cosa stravagante, perché a differenza delle politiche alle provinciali si possono esprimere le preferenze, le liste non sono bloccate. Saranno i vertici Pd scelti con le primarie a selezionare i candidati.

Pensa che il sindaco Pacher sia il nome giusto come segretario e capolista del Pd?

Credo che quello di Pacher sia il nome più forte come segretario e potrebbe esserlo anche come capolista, ma è prematuro parlare di una sua candidatura in Provincia.



PDL

Una pagina sui giornali

Del Tenno punta alle provinciali

«Con voi correrò verso il prossimo importante traguardo: le amministrative d'autunno». Parole di Maurizio Del Tenno, fresco eletto alla Camera per il Trentino Adige. L'imprenditore di Sondrio ha acquistato una pagina di pubblicità sui giornali per esprimere pubblicamente il proprio grazie agli elettori del Trentino. In effetti, la sua elezione non era scontata. Già durante la campagna elettorale Del Tenno ha annunciato che prenderà casa in Trentino, per mantenere un contatto costante con il suo collegio. Ma gli obiettivi elettorali non si esauriscono qui: Del Tenno ammette di voler giocare un ruolo di primo piano per le provinciali di ottobre. Per lui potrebbe anche arrivare l'investitura a candidato presidente. La scelta finale, infatti, spetterà a Berlusconi, con cui Del Tenno ha un rapporto diretto.



MARGONI presenta

“Operazione IDEA FORD” 50%

Nuovo come usato

50 Fiesta TDCi - benzina
3 porte - 5 porte

- clima
- radio
- 5 anni di garanzia

Un'auto nuova al costo di un'auto usata

Offerta valida solo fino al 30 APRILE
Porte aperte sabato 19 e domenica 20 aprile

MARGONI

Ford Feel

TRENTO - Via Bolzano, 61 Tel. 0461.957311 - ROVERETO - Via S. Giorgio, 42 (Rotonda stadio Quercia) Tel. 0464.432277 - ARCO - Via S. Caterina, 83 Tel. 0464.520069